

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Prot. n. 1662 del 12 SET. 2023
Si invia a mezzo posta certificata
Ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

- All' **AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE**
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
Sezione Protezione Civile
servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it
- Al **MIC**
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Servizio Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Servizio Autorità Idraulica
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Sezione Infrastrutture per la mobilità
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- All' **ARPA PUGLIA**
Dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
- All' **ASL BT di Andria**
protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it
- Alla **PROVINCIA BAT**
affarigenerali@cert.provincia.bt.it
urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it
- Al **COMUNE DI ANDRIA (BAT)**
protocollo@cert.comune.andria.bt.it
Settore Lavori Pubblici
lavoripubblici@cert.comune.andria.bt.it
- Al **CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA**
cbta.bari@pec.terreapulia.it
- Alla **AUTORITA' IDRICA PUGLIESE**
protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it
- Alla **AQP - DIREZIONE RETI E IMPIANTI**
Struttura Territoriale Operativa BA/BAT
Direzione.reti.impianti@pec.aqp.it
servizi.tecnici@pec.aqp.it
ut.bari@pec.aqp.it
- Alla **ENEL Distribuzione SpA**
enelspa@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
- Alla **TERNA RETE ITALIA SpA**
ternareteitaliaspa@pec.terna.it
- Alla **SNAM SpA**
distrettosor@pec.snamreegas.it
- Alla **2i RETE GAS SpA**
2iretegas@pec.2iretegas.it
- Alla **ENI SpA**
eni@pec.eni.com
- Alla **TELECOM Italia SpA**
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
- Alla **WIND tre SpA**
ad.areaud@pec.windtre.it
- Alla **Fastweb SpA**
fastwebspa@legalmail.it
- Alla **Open Fiber SpA**

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

openfiber@pec.openfiber.it

Alla **Vodafone SpA**
vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it

Alla **Italgas Reti SpA**
italgasreti@pec.italgasreti.it

Al **RTP**
Studio AC3 Ingegneria Mandatario
Studioac3snc@pec.it

e p.c. Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
servizioidifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto:	Oggetto: Fondi FSC 2014 – 2020 assegnate ai Patti per lo sviluppo (c.d. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia). CUP B83H17000040006. CIG 7988402DDC. PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di sistemazione idraulica, lotto 3 "Mitigazione del rischio idraulico canale Ciappetta-Camaggio - Conservazione statica del tratto trombato e sistemazione fino al canale deviatore" nel Comune di Andria (BAT), - Codice ReNDiS 16IR735/G1. Convocazione seconda ed ULIMA seduta di conferenza di servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge 241/ 1990 e s.m.i. - Forma simultanea e modalità sincrona – DATA 11 OTTOBRE 2023 ore 11.00
-----------------	---

IL SOGGETTO ATTUATORE/RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Direttore Generale ASSET Puglia

PREMESSO CHE

- il Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'esame del progetto definitivo in oggetto al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- con nota prot. n. 953 del 18 maggio 2023 è stata convocata la prima seduta della suddetta conferenza per il giorno 20 giugno 2023, presso gli Uffici della Struttura Commissariale sita a Bari in via Gentile n. 52, Edificio Polifunzionale;
- con nota prot. n. 1237 del 21 giugno 2023 è stato trasmesso il **verbale della prima seduta**;

RITENUTO CHE

- il progetto in oggetto non rientra tra i progetti assoggettati a valutazione di impatto ambientale secondo le modalità del provvedimento autorizzatorio unico regionale, indicati nell'allegato A e tra i progetti assoggettati alla verifica di assoggettabilità a VIA, indicati nell'allegato B;
- il progetto in questione prevede "*interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico*" ed è urgente e indifferibile anche per l'alto rischio con probabilità di crollo omogeneamente diffusa accertata dai progettisti. Pertanto si ritiene che non debba essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica e il parere della Sovrintendenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 149, D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 89, co.3, NTA, PPTR, Regione Puglia.

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATO CHE

- alla **prima seduta** sono risultati presenti l'ing. Andrea Doria, l'ing. Francesco Godano e l'ing. Francesco Patimo del Commissario di Governo, Mirko Stola della società Italgas, Mario Loconte del Comune di Andria e Antonio Rinaldi, Giuseppe Gorgoglione, Paolo Foraboschi rappresentanti dell'RTP di progettazione.

Durante la prima seduta del 20 giugno 2023, Mario Loconte rappresentate del **Comune di Andria** ha dichiarato che condivide favorevolmente le scelte progettuali a condizione che i carichi sulla viabilità siano compatibili con il normale traffico veicolare visto che già ad oggi il traffico pesante è dirottato su vie che non intercettano il canale tombato. Inoltre, chiede che ci sia una condivisione della progettualità per quel che riguarda il rifacimento del ponte su via Carmine.

- Con nota acquisita al ns. prot. 2433 del 19 maggio 2023, la **Italgas Reti S.P.A.** ha trasmesso la cartografia e le linee guida tecnico-operative e ha richiesto la trasmissione di dettagliare le eventuali interferenze che verranno a determinarsi con le condotte del gas e indicare i provvedimenti che saranno adottati nel rispetto delle norme di legge per evitare situazioni di rischio o di pericolo in fase realizzativa (All. 1);

In riferimento alla suddetta nota il Presidente durante la seduta di cds del 20 giugno 2023 ha comunicato che in data 15 giugno 2023 è stato svolto un sopralluogo congiunto con i progettisti e i rappresentanti di **Italgas Reti S.P.A.** circa il censimento e la risoluzione delle interferenze. A valle di questo sopralluogo i progettisti hanno prodotto una descrizione dettagliata degli interventi e una Planimetria generale con sovrapposizione rete della Italgas Reti S.P.A. che vengono allegate al presente verbale.

- Con nota prot. 111 del 06 giugno 2023, la **Snam Spa** comunica che le opere non interferiscono con gli impianti di loro proprietà (All. 2);
- Con nota prot. 45688 del 09 giugno 2023 la **ASL BT** rilascia parere igienico sanitario preventivo favorevole prescrivendo l'individuazione puntuale e la loro successiva eliminazioni delle eventuali perdite dei sotto-servizi e delle emissioni di acque nera. Inoltre, chiede chiarimenti circa la portata dei pericoli e delle urgenze indicate a pag. 8 dell'elaborato A01 che coinvolgono sedi stradali e fabbricati posti ai lati e sopra il canale (All. 3);

In riferimento a suddetta nota della ASL BT i progettisti durante la seduta di cds del 20 giugno 2023 hanno dichiarato che il rischio in cui vertono le sedi stradali e o fabbricati posti ai lati e sopra il canale è alto ma uniforme.

Invece, in riferimento alla richiesta di l'individuazione puntuale e successiva eliminazioni delle eventuali perdite dei sotto-servizi e delle emissioni di acque nera, il Presidente ha chiesto ai progettisti di redigere un elaborato specifico che soddisfi tale richiesta (che è stato trasmesso ed è allegato al progetto) ed ha sollecitato la società **AQP SPA** a voler a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto.

- Con nota prot. 9989 del 15 giugno 2023 la **Regione Puglia – Sezione autorità idraulica** *“fa presente che eventuali iniziative infrastrutturali e, comunque, le modificazioni e/o le trasformazioni del territorio devono essere valutate secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 “Polizia delle acque pubbliche” e l’Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e di tutela dei corsi d’acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica) è il Consorzio di bonifica territorialmente competente, per effetto della disciplina di cui all’art. 10 comma 1 della L.R. n. 4/2012, oppure la Provincia, ai sensi dell’art. 25 comma 1 lettera e) della L.R. n. 17/2000 come confermato dall’art. 22 comma 2 della L.R. n. 32/2022, a seconda della titolarità gestionale del/i corso/i d’acqua di che trattasi. Pertanto, pare necessario suggerire l’eventuale coinvolgimento nella Conferenza dei Servizi di che trattasi tanto del Consorzio di bonifica territorialmente competente (art. 10 comma 1 della L.R. n. 4/2012) che dei competenti uffici della Provincia interessata (art. 25 comma 1 lettera e) della L.R. n. 17/2000, come confermato dall’art. 22 comma 2 della L.R. n. 32/2022).*

Per ciò che concerne poi eventuali profili di concessione relativi ad eventuali trasformazioni e/o occupazioni e/o attraversamenti di corsi d’acqua/canali e/o aree del demanio idrico, si precisa che il Proponente dovrà acquisire – se e per quanto necessario – dal Consorzio di bonifica “Terre d’Apulia” (per il reticolo in gestione al Consorzio ex L.R. n. 4/2012 e R.R. n. 17/2013) e/o da questa Sezione (per il reticolo NON in gestione al Consorzio, art. 24 comma 2 lett. f) della L.R. n. 17/2000), prima dell’inizio dei lavori, la concessione per l’utilizzo delle aree del demanio idrico. (All. 4).

In riferimento alla suddetta nota il Presidente ha confermato che il **Consorzio di Bonifica terra d’Apulia** è stato regolarmente invitato a partecipare ai lavori della presente conferenza dei servizi e sollecita lo stesso **Consorzio Di**

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Bonifica Terre D'Apulia e la Provincia di BAT a voler a rendere le determinazioni di propria competenza in merito al progetto in oggetto.

- con nota prot. 17913 del 03 luglio 2023 la **Provincia BAT Settore 5 Urbanistica** fa presente che "...essendo il *Ciappetta-Camaggi un canale di bonifica la gestione spetta al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia anche a mente del fatto che trattasi di opera idraulica di terza categoria ai sensi del R.D. 504/1904 e pertanto spettano in forze dell'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012 al Consorzio le relative funzioni di polizia idraulica*" (All. 5).
- con nota prot. 46999 del 10 luglio 2023 la **Società Acquedotto Pugliese SPA** fa presente che al piano viario sono presenti opere di acquedotto e di fognatura gestite dalla stessa società potenzialmente interferenti. Lascia in capo al proponente l'accertamento della reale giacitura e del tracciamento delle reti di Acquedotto pugliese nonché la definizione delle modalità di risoluzione di eventuali interferenze. Sulla base di ciò, rilascia parere favorevole di massima sull'intervento subordinando il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di attraversamento delle opere di Acquedotto pugliese con prescrizioni all'acquisizione degli elaborati di dettaglio relativi alla risoluzione delle probabili interferenze di delli lavori con le opere gestite da AQP (All. 6).

In riscontro alla nota prot. 46999 del 10 luglio 2023 della Società Acquedotto Pugliese SPA, i progettisti hanno prodotto la Tav B07, scaricabile al link che segue.

- con nota prot. 21784 del 26 luglio 2023 l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** fa presente che per quanto esposto nella nota e per quanto di competenza, "*in considerazione dell'urgenza manifestata per l'esecuzione degli interventi, esprime parere di compatibilità al PAI per la realizzazione delle opere previste sul tratto tombato, alle seguenti condizioni a cui ottemperare prima dell'inizio dei lavori:*
 - *lo studio di compatibilità dev 'essere aggiornato, per quanto riguarda l'analisi post-operam, facendo riferimento alle portate idrologiche calcolate nello scenario geometrico corrispondente e non soltanto proiettato verso lo scenario futuro di completa realizzazione dell ' intero programma di messa in sicurezza idraulica;*
 - *lo studio di compatibilità idrologica ed idraulica, comprese le valutazioni di cui al punto precedente, sia completato eseguendo le medesime analisi anche per tempi i tre di ritorno di 30 e 500 anni;*
 - *siano resi disponibili ifiles dei modelli idraulici complessivamente implementati;*
 - *sia valutata la possibilità di installare strumenti di monitoraggio dei parametri idrodinamici delle piene, all'imbocco del tratto tombato, i cui dati, acquisiti in tempo reale, dovranno essere resi disponibili ali ' Amministrazione comunale e a tutti i soggetti operanti in campo di protezione civile, oltre che a questa Autorità;*
 - *il progetto venga supportato dalla programmazione di periodiche e costanti ispezioni delle opere in progetto, almeno con cadenza semestrale ed in ogni caso a seguito di eventi metereologici significativi, volte alla manutenzione ed alla pulizia del canale in particolar modo del tratto tombato al fine di mantenere inalterate nel tempo le loro condizioni di officiosità idraulica;*
 - *in riferimento al punto precedente sia valutata la necessità di predisporre le opportune procedure necessarie per l'individuazione del soggetto deputato ali 'esecuzione delle attività di manutenzione ritenute necessarie;*
 - *siano garantite, durante la fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo al regolare deflusso delle acque. Sia inoltre evitato, ovvero limitato al minimo, lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggiamento di manufatti temporanei all'interno delle aree allagabili.*

In riferimento al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato "Lotto n. 4- "Mitigazione del rischio idraulico canale Ciappetta-Camaggio - int2 - Lama Lagnone", questa Autorità di Bacino Distrettuale, in via preliminare e precisato che potrà esprimere parere soltanto a valle dell'acquisizione degli elaborati della progettazione definitiva, ritenendo entrambe le soluzioni idraulicamente adeguate alle finalità da perseguire, sottolinea come la scelta fra le due potrà essere supportata da un 'analisi costi benefici che esamini i costi per la collettività in termini economici, in termini ambientali e in termini di raggiungimento in tempi adeguati della mitigazione del rischio idraulico della città di Andria.

La scrivente, inoltre, sottolinea sin da ora l'importanza di trasmettere i files delle analisi idrologiche idrauliche che dovranno essere eseguite a supporto della progettazione, al fine di poter procedere agevolmente con lo svolgimento dell'attività istruttoria, in particolare:

- *in considerazione della soluzione progettuale scelta, siano eseguite adeguate simulazioni riguardo la propagazione delle onde di piena per tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, condotte in moto vario nelle*

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

condizioni ante e post operam, facendo riferimento a modelli numerici adeguati, riferiti ad un domino di calcolo sufficientemente esteso a monte e a valle rispetto all'area di intervento;

- lo studio di compatibilità idrologica ed idraulica (che dovrà essere così denominato), costituito da vari elaborati scritto-grafici, dovrà necessariamente contenere un confronto fra la configurazione delle pericolosità e del rischio idraulico fra lo stato attuale dei luoghi e quello di progetto per i tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni. Si puntualizza che il confronto va operato sulla base degli stessi modelli idrodinamici variati solo nelle geometrie. Dovrà essere eseguita un'analisi del rischio mitigato, al fine di evidenziare l'efficacia del progetto previsto in termini di messa in sicurezza della vita umana e dei beni esposti in generale." (All. 7).*

- con nota prot. 1558 del 10 agosto 2023 **questo ufficio** ha trasmesso in riscontro alla nota prot. 21784 del 26 luglio 2023 dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** la relazione di compatibilità idrologica e idraulica (allegata al progetto) e i files dei modelli idraulici complessivamente implementati.

ATTESO

- che ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 4, del Decreto c.d. **Sblocca Cantieri** (D.L. 32 del 18 aprile 2019) convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019, i termini per i procedimenti in materia ambientale relativi agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico attuati dai Commissari straordinari, sono dimezzati, e che decorsi i quali, ove l'amministrazione interessata non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati;
- l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento di cui al comma 2, dell'art. 14 ter della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

RITENUTO

- necessario procedere alla conclusione del procedimento in oggetto per rendere cantierabile il progetto individuato come prioritario e strategico per la messa in sicurezza e la salvaguardia del territorio regionale;
- opportuno sollecitare l'acquisizione dei pareri mancanti e consentire alle Amministrazioni coinvolte la trasmissione degli atti di propria competenza;

CONVOCA

la **seconda ed ULTIMA riunione** della Conferenza di Servizi decisoria il giorno **11 ottobre 2023 alle ore 11:00**, al fine di acquisire i pareri, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente relativamente all'intervento in oggetto, e

COMUNICA CHE

la conferenza dei servizi si svolgerà in modalità telematica con accesso da remoto collegandosi al seguente link:

<https://meet.google.com/xkv-urmv-txc>

Oppure digita: (IT) +39 02 3041 9940 PIN: 579 388 212#

Altri numeri di telefono: <https://tel.meet/xkv-urmv-txc?pin=1314520349213>

SOLLECITA

le Amministrazioni e gli Enti coinvolti a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza anche in ragione della necessità e urgenza di rendere immediatamente cantierabile l'intervento in questione.

A tal fine,

SI RAMMENTA CHE

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- la documentazione e gli elaborati aggiornati con recepimento di tutte le richieste relativi all'intervento, nonché i pareri, note, comunicazioni, nullavolta già espressi dagli Enti intervenuti nei lavori di Conferenza sino ad oggi, sono depositati e consultabili presso gli Uffici del Commissario di Governo e gli stessi sono disponibili.

Gli stessi sono disponibili al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1bcQwU-Dx403S79UZlvF3uSI2Q2SzD1-v?usp=share_link

Pertanto, non si procederà alla trasmissione degli elaborati in forma cartacea, ai sensi dell'articolo 3-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. ed in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.;

- nella programmazione "FSC 2014-2020- Fondo per la progettazione contro il dissesto idrogeologico – IV stralcio – art. 55 L 28/12/2015 n 221" è stato consegnato il secondo stralcio identificato dal Codice Rendis 16IR738/G1 "Mitigazione del rischio idraulico del canale Ciappetta-Camaggio – Int. 2 – Lama Lagnone". Tale secondo stralcio come descritto nella lettera di indizione della presente conferenza dei servizi si occupa di progettare il canale deviatore con il quale si provvederà a intercettare il Ciappetta-Camaggio a monte del centro abitato di Andria, canale deviatore che convoglierà le acque verso la vora naturale di origine carsica denominato "Gurgo di Andria", così come sinteticamente descritto nella relazione A.01 del presente progetto 16IR735/G1.

Il Progetto di fattibilità tecnica ed economica, in formato PDF è scaricabile al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1ZgwaNDigEGSna1t_D3ZetT6PbiKQfS74?usp=sharing

- tutte le comunicazioni afferenti alla conferenza dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec): info@pec.dissestopuglia.it;
- ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016, gli **enti gestori di servizi pubblici a rete** per i quali possono riscontrarsi interferenze con il progetto, sono obbligati a pronunciarsi sulla localizzazione e sul tracciato dell'opera verificando le interferenze individuate dal soggetto aggiudicatore ovvero segnalando quelle eventualmente non rilevate nonché ad elaborare, a spese del soggetto aggiudicatore, il progetto di risoluzione delle interferenze di propria competenza. Si rammenta che la violazione di tali obblighi che sia stata causa di ritardato avvio o anomalo andamento dei lavori comporta per l'ente gestore responsabilità patrimoniale per i danni subiti.
- ai sensi del comma 7, art. 14-ter, della legge n. 241/90 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, il Commissario straordinario adoterà la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge. Si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato.

SI RIBADISCE che, in ragione della necessità e urgenza di rendere cantierabile il progetto ritenuto prioritario ai fini del contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e di evitare l'eventuale perdita dei finanziamenti nazionali in materia, il Commissario Straordinario delegato, ove necessario, si avvarrà dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, e ai sensi dell'art. 10 commi 4 e 5 e 6 del Decreto-Legge 24/06/2014 n. 91 (convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116), dei poteri di sostituzione e deroga di cui all'art. 17 del decreto-legge 30/12/2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, nonché di cui all'art. 10, D.L. 91/2014;

IL SOGGETTO ATTUATORE
Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Raffaele Sannicandro)

